



Tipo utilizzo: Pubblico
Tipo Privacy: Non contiene alcun dato riservato
Stato Redazione: Stesura definitiva
Autore: Saverio Carlo Greco
Ruolo: Revisore Unico Comune di Guardia piemontese
N. Pratica Interna: n. 4/2020
N. Documento: Verbali dell'Organo di Revisione

1

Oggetto del documento: Relazione sul Rendiconto 2019
Verbale N: 4/2020
Data della riunione: 14/10/2020 Luogo riunione Sede revisore
Ora Inizio seduta: 11:00 Ora Fine seduta: 12:00

Verbale n. 4 del 14/10/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione della rettifica del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Guardia Piemontese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cosenza, lì 14/10/2020

L'organo di revisione



COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DR. SAVERIO CARLO GRECO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
PREMESSA.....	6
Verifiche.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	13
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	14
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	20
Risultato di amministrazione	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondo anticipazione liquidità	22
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI	32

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Saverio Carlo Greco **revisore, nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 09 del 13.07.2020 e insediatosi in data 28/07/2020 (verbale 1/2020 del Revisore Unico;

4

ricevuta in data 30/09/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 83.del 14/09/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019;
- c) acquisiti i seguenti allegati, richiesti, rima, con missiva recapitata a mezzo PEC in data 01/10/2020 e, poi, con la Richiesta documentale 4/2020:

Allegato	Pervenuto	Non pervenuto
-il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;	X	
-il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;	X	
-la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;	X	
-la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;	X	
-il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	X	
-il prospetto dei dati Siope;	X	
-l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;	X	
-l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;	X	
-la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;	Solo indicatore	
-la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;	X	
-la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);	X	
-il piano degli indicatori e risultati di bilancio;	X	
-il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);	X	
-il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);		X

Allegato	Pervenuto	Non pervenuto
-l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);	X	
-la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);	X	
-il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);	X	
-l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;	X	
-la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;		X
-la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).	X	
-elenco delle entrate e spese non ricorrenti;		X
-Relazione sulla performance 2019		X
-accordo sindacale integrativo 2019.		X

- d) visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 (l'ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione);
- e) viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- f) visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- g) visto il D.lgs. 118/2011;
- h) visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- i) visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;
- j) Tenuto conto che
- o Con delibera di Giunta n. 55 del 19/05/2020 è stata approvata una prima versione di Schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 (Versione 1.0);
 - o con delibera di Giunta n. 59 del 16/06/2020 sono state apportate modifiche alla prima versione di Schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 (Versione 1.1);
 - o con delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 13/07/2020 è stata approvata dall'organo consiliare la prima versione di Schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 (Versione 1.1);
 - o con delibera di Giunta n. 83 del 14/09/2020 è stata approvata una seconda versione di Schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 (Versione 2.0);
 - o durante l'esercizio le funzioni di controllo sono state svolte da altro revisore, che ha rilasciato il proprio parere nella Relazione acquisita al protocollo dell'Ente col numero 3367 del 02/07/2020;

- il controllo contabile è stato svolto nelle condizioni di indipendenza, soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente, indicate nel citato parere;
- il revisore competente ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio nella misura indicata nella citata relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi della proposta di delibera di rettifica del rendiconto per l'esercizio 2019 e le attestazioni relativa.

PREMESSA

A seguito della delibera di Giunta n. 83 del 14/09/2020, si propone al Consiglio Comunale di Guardia Piemontese, per come recato nella proposta trasmessa a quest'Organo di Revisione via PEC in data 30/09/2020, quanto segue:

“di riapprovare, a seguito di intervenute correzioni, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019”.

Il Consiglio Comunale di Guardia Piemontese, quindi, è chiamato a pronunciarsi nuovamente sul Conto Consuntivo 2019, adottando una versione dello strumento contabile diversa da quella adottata con delibera n. 06 del 13/07/2020, che per facilità espositiva indicheremo con la denominazione Versione 1.1.

Per come recato nella proposta di delibera, la necessità di apportare una correzione dei dati precedentemente approvati costringe all'approvazione di una nuova versione del Conto Consuntivo 2019, che per facilità espositiva denomineremo Versione 2.0.

La Versione 2.0, su cui si propone l'approvazione del Consiglio espone, nel Quadro Generale Riassuntivo, un Equilibrio Complessivo pari ad € -94.442,61.

La versione già approvata (Versione 1.1) espone, nel Quadro Generale Riassuntivo, un Equilibrio Complessivo pari ad € -56.090,35.

Si è dunque resa necessaria una correzione contabile pari all'importo di € 38.352,26, che ha aumentato il saldo negativo dell'Equilibrio complessivo.

Su tale variazione quest'organo di Revisione ha richiesto in data 17/09 d'essere relazionato al responsabile del Settore Finanziario che con PEC del 29/09/2020 provvedeva (Allegato 02).

Per come ricostruito dal funzionario responsabile, a **seguito della trasmissione sulla piattaforma BDAP del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 approvato con delibera di n. 59 del 16.06.2019, sono stati evidenziati degli errori di calcolo; è quindi stata effettuata una verifica insieme alla casa informatica Halley, fornitrice del software gestionale utilizzato per la tenuta della contabilità dell'Ente; è stato quindi individuato l'errore e si è reso quindi necessario anche il controllo del software con la casa informatica, che ha individuato il dato erroneo che produceva lo scostamento rilevato dalla piattaforma BDAP. Si è proceduto quindi alla rettifica necessaria ad eliminare lo scostamento. La rettifica apportata, che pur non**

avendo variato lo schema degli equilibri di bilancio, ha comunque variato in riduzione di € 38.352,26 il risultato di amministrazione”.

A seguito di ulteriori approfondimenti svolti dall’Organo di Revisione, si è potuto accertare che il dato erroneo è stato individuato nel conto 9.02.05.01.001, denominato “9.02.05.01.001 Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi”.

Il conto 9.02.05.01.001 è un conto iscritto nel titolo 9 delle partite correnti. Viene alimentato automaticamente alla registrazione delle fatture fornitori per la parte relativa all’IVA oggetto di split-payment. Si tratta, in sostanza delle somme che l’Ente trattiene a titolo di IVA e che successivamente riversa all’erario con cadenza mensile.

Il saldo del conto 9.02.05.01.001 deve quindi coincidere con l’IVA esposta nelle fatture ricevute dall’Ente e registrate dal 01/01 nel periodo di interesse.

Dalla documentazione prodotta è dunque evincibile che per ottenere la quadratura dei conteggi, si è reso necessario apportare una modifica al conto 9.02.05.01.001 per la riduzione dell’originario importo di 50.000,00 € di un importo negativo di € 38.352,26. La variazione è stata registrata con il numero 00003-19 del 27/02/2019.

Non è stato possibile riscontrare documentalmente l’importo assunto, prima della rettifica, dal conto 9.02.05.01.001.

A seguito della rettifica, il conto 9.02.05.01.001 contribuisce al rendiconto dell’Ente per un importo pari ad € 93.493,16.

Al momento in cui si scrive, non è dato conoscere se l’Ufficio abbia operato una quadratura tra il totale dell’IVA esposta nelle fatture registrate nel 2019 e il saldo del conto 9.02.05.01.001. Solo una tale quadratura può dare confidenza nella congruità e correttezza della rettifica operata.

Purtroppo, le analisi effettuate da quest’Organo di Revisione evidenziano una non perfetta quadratura tra i due conti relativi alla gestione split payment. A parte i mesi da aprile ad ottobre, in cui l’IVA trattenuta per split payment coincide con quella dei mandati di versamento, per i mesi da gennaio a marzo si rileva una discordanza, così come quest’Organo di Revisione non ha riscontrato il pagamento dell’IVA novembre col relativo mandato. Dalle evidenze in possesso di quest’Organo di Revisione, in sostanza, non si evince se la correzione operata sul conto 9.02.05.01.001 sia perfettamente coerente con la gestione IVA di periodo.

La rettificata operata ha comportato i seguenti effetti sul Quadro Generale Riassuntivo del consuntivo 2019:

- Variazione del saldo di competenza del Titolo 9 delle Entrate – Entrate per conto di terzi e partite di giro, che passa dal saldo della Versione 1.1 di € 300.278,84 al saldo della Versione 2.0 di € 261.926,58.
- Variazione del saldo dell’Avanzo di competenza/Fondo di cassa, che passa dal valore della Versione 1.1 di € 735.500,47 al valore della Versione 2.0 di € 697.148,21.
- Variazione dell’Equilibrio complessivo, che passa dal valore della Versione 1.1 di € -56.090,35 al valore della Versione 2.0 di € -94.442,61.
- La rettifica ha inoltre comportato i seguenti effetti sul prospetto di Verifica Equilibri del rendiconto 2019:
- Variazione della voce Residui Attivi, che passa dal valore della Versione 1.1 di € 2.847.544,26 al valore di € 2.809,192 della Versione 2.0.

- Variazione del Risultato d'Amministrazione, che passa dal valore della Versione 1.1 di € 231.653,94, al valore della Versione 2.0 di € 193.301,68.
- Variazione del Totale Parte Disponibile del Risultato d'amministrazione, che passa dal valore della Versione 1.1 di € -559.936,88 al valore della Versione 2.0 pari ad € -598.289,14.

Sulla base di quanto finora esposto, la relazione resa da questo Organo di Revisione si limiterà ai soli aspetti del rendiconto che sono variati per effetto della rettifica contabile apportata. La relazione concernerà inoltre quegli aspetti emersi nelle prime attività di revisione del nuovo Organo e che possono considerarsi rilevanti ai fini del giudizio sullo strumento finanziario in approvazione.

Per tutto ciò che invece non ha subito alcun impatto contabile, si richiama la relazione rilasciata dall'Organo di Revisione che ha operato nel periodo 2019 e che è stata valutata dal Consiglio Comunale nella precedente delibera di approvazione del Rendiconto 2019.

Verifiche

Il Comune di Guardia Piemontese registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n 1.802 abitanti ([fonte Istat](#)).

L'organo di revisione in carica nel corso del 2019 e fino all'insediamento dell'attuale organo di revisione (27/07/2020) ha rilasciato le proprie attestazioni nel parere allegato al Verbale n. 7 del 30/06/2020.

Successivamente all'approvazione del rendiconto 2019, avvenuta con delibera di Giunta n. 59 del 16/06/2020, questo organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **è risultato** essere parzialmente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP riguardo ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati; in particolare:

- i. In data **28/07/2020**, nel corso della seduta di insediamento, questo organo di revisione eccepiva che, a quella data, dalla consultazione effettuata dell'Archivio BDAP era emerso che gli schemi di bilancio per l'esercizio 2019 erano stati acquisiti a sistema con errori e/o segnalazioni. Inoltre alla data del 12/03/2020 non figurava ancora inviato il bilancio preventivo 2019. Infine, alla data del 10/01/2020 non figurava ancora acquisito il consuntivo 2018 (vedi Verbale 1/2020).
- ii. In data **24/08/2020** questo organo di revisione segnalava al Responsabile del Settore Finanziario l'esito di una propria, nuova, ricognizione effettuata sul sistema BDAP.
- iii. In data **17/09/2020** questo organo di revisione richiamava sul proprio resoconto delle attività di verifica mensile la nota di approfondimento rubricata "**19/VI17 - richiesta regolarizzazione BDAP**". Nella stessa sede questo organo di revisione effettuava l'Annotazione rubricata "**NN03/2020**" in merito alle verifiche di regolarità contabile con la seguente descrizione: "**Si è rilevata la necessità di procedere ad una correzione contabile a seguito di segnalazione BDAP. La circostanza sarà meglio analizzata in sede di parere alla necessaria delibera di approvazione del nuovo prospetto di conto consuntivo**".
- iv. In data **29/09/2020** questo organo di revisione riceveva via PEC la convocazione del Consiglio Comunale con protocollo n. 4876 che, al punto 7) recava il seguente ordine del giorno: "Approvazione del Rendiconto delle gestione dell'esercizio finanziario 2019 - aggiornato - , ai sensi dell'art. 227 comma 2 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 18 c.l lett. b- D.Lgs. 118/2011;"
- v. In data **29/09/2020** questo organo di revisione riceveva via PEC, con prot. 4879 del 29/09/2020 una serie di documenti, tra cui
 - a) Relazione su approvazione rendiconto 2019 ad opera del Responsabile del settore

Finanziario

- b) Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 14/09/2020 ad oggetto: **“Rendiconto della gestione 2019 - Rettifica quadro generale riassuntivo. Correzione errore di calcolo - I Variazione equilibrio finale di Bilancio 2019”**.
- c) Altri di diversa materia
- vi. In data 29/09/2020 questo organo di revisione riceveva via PEC lo schema di deliberazione del consiglio comunale ad oggetto: **“Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del d.lgs. n.118/2011”, predisposto dal il Responsabile del Settore Finanziario.”**
- vii. In data **01/10/2020** questo Organo di Revisione provvedeva a richiedere via PEC la seguente documentazione:
- a) -il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - b) -il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - c) -la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - d) -la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - e) -il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - f) -il prospetto dei dati Siope;
 - g) -l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - h) -l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
 - i) -la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - j) -la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - k) -la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
 - l) -il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - m) -il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - n) -il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - o) -l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - p) -la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - q) -il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - r) -l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - s) -la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - t) -la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).
 - u) -elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- I documenti sono stati forniti per come resoconto tabellare di pagine 4 e 5 di questa Relazione
- viii. In data 13/10/2020 è stata consegnata la documentazione richiesta, fatta eccezione per alcuni documenti, richiamati nel prospetto riassuntivo che precede.

- per tutto quanto fin qui illustrato, appare evidente che l'Ente **non abbia** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi fossero anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- per come segnalato con PEC di quest'Organo di Revisione in data 01/10/2020, l'ente **non risulta regolarmente adempiente** all'onere di trasmissione alla Corte dei Conti dei Questionari Bilanci per l'esercizio 2017 e per l'esercizio 2018. Nella banca dati della Corte dei Conti, peraltro, figura un'anagrafica non aggiornata e non corrispondente con l'attuale organigramma dell'Ente.

- inoltre, per come già noto al Consiglio Comunale, con propria delibera n. 124/2020, la Corte dei Conti, Sezione Controllo per la Calabria, ha mosso una serie di rilievi al Comune di Guardia piemontese, che attengono alle seguenti gestioni contabili:

- i. Riaccertamento straordinario e anticipazione FAL;
- ii. Mancata trasmissione delle verifiche di cassa e determinazione delle somme vincolate;
- iii. Discrasie tra contabilità dell'Ente e prospetti Siope in relazione alle anticipazioni di tesoreria;
- iv. Neutralizzazione delle anticipazioni di liquidità ricevute
- v. Gestione incassi e pagamenti in c/residui
- vi. Recupero evasione fiscale
- vii. Analisi e composizione del risultato di amministrazione

In particolare, proprio in relazione alla rappresentazione del **risultato di amministrazione ed alla sua composizione nel triennio**, la Corte dei Conti ha invitato il Comune a procedere alle dovute rettifiche ed a *"ritrasmettere la tabella dell'Analisi del Risultato di amministrazione per il triennio in esame"* (pag. 32 della Delibera).

La Corte dei Conti, inoltre, ha invitato il Comune ad effettuare il riesame delle operazioni contabili delle gestioni passate, secondo quanto riportato nelle prescrizioni, con **efficacia ex nunc, intervenendo solo sugli ultimi documenti da approvare** (Pagina 33 della Delibera).

Ritiene dunque quest'organo di revisione che l'approvazione del Consuntivo 2019 costituisca l'occasione e lo strumento per regolarizzare la situazione amministrativa e contabile dell'Ente, ma pur sempre partendo da una ricostruzione del risultato di amministrazione per il triennio 2015-2017. In realtà, nulla ostava ad una riapprovazione del conto consuntivo 2018 e all'approvazione del conto consuntivo 2019 sulla base della corretta riformulazione dei risultati amministrativi 2015-2017.

Pur volendosi considerare l'opportunità, per una scelta di efficienza amministrativa, particolarmente sensibile in un ente dalle precarie condizioni organizzative per via delle sue ridotte dimensioni, e pure alle prese con un'emergenza sanitaria straordinaria, di non andare a modificare il consuntivo 2018, con ciò attenendosi all'indicazione di operare ex nunc fornita dalla stessa Corte dei Conti, non si può non rilevare che, ai fini della redazione della presente Relazione, la questione ha una rilevanza preminente.

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- In riferimento all'Ente si precisa che:

- k) Non partecipa ad una Unione dei Comuni;

- l) Non partecipa ad un Consorzio di Comuni;
- m) **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- n) **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- o) **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- p) **all'Organo di Revisione non risultano essere** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- q) **dalla data di insediamento di questo Organo di Revisione, ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- r) **Circa le** anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, quest'Organo di Revisione ha chiesto informazioni di dettaglio in data 08/10/2020 senza ricevere alcun riscontro. Non si può dunque in questa relazione affermare nulla di diverso da quanto non sia stato già accertato dal precedente revisore;
- s) E' stata fornita la tabella dei parametri di deficiarietà strutturale in allegato al rendiconto e **può dunque valutarsi se emerga che l'ente sia da considerarsi o meno strutturalmente deficitario** e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel; sulla base dei parametri esposti in tabella l'ente **NON** è da considerarsi i condizioni strutturalmente deficitarie.
- t) che alla data di redazione della presente relazione **non è stato possibile acquisire la documentazione, pur richiesta, per la verifica della circostanza se, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili abbiano reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019**, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; con comunicazione del 13/10/2020 il Responsabile del Settore Finanziario ha dichiarato d'essere ancora in attesa dei rendiconti da allegare alla delibera di parificazione.
- u) *Pertanto si invita l'ente a sollecitare la produzione dei documenti richiesti e, qualora non fossero disponibile per la mancata ottemperanza all'obbligo previsto dall'adempimento specifico, si assegna un termine di giorni 20 dalla data di notifica della presente relazione. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti;*
- v) che l'ente non ha ancora comunicato se **abbia** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- w) che il responsabile del servizio finanziario **dichiara d'avere** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari adottando le più corrette prassi contabili in seguito alla delibera n. 124/2020; sono ancora in corso verifiche sulla completezza degli accantonamenti obbligatori, segnatamente in relazione al Fondo per i contenziosi legali.
- x) nel corso dell'esercizio considerato, ha valutato il precedente Organo di revisione se **siano state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; si rimanda alla relazione al consuntivo redatta dal precedente organo di revisione, atteso che le ragioni per cui si è proceduto alla redazione di una nuova versione del Consuntivo 2019 non ha avuto alcun impatto su tale materia.
- y) Ha già provveduto il precedente organo di revisione a valutare se nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **sia stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare; si rimanda alla relazione al consuntivo redatta dal precedente organo di revisione, atteso che le ragioni per cui si è proceduto alla redazione di una nuova versione del Consuntivo 2019 non ha avuto alcun impatto su tale materia.
- z) Ha già provveduto il precedente organo di revisione a valutare se nel corso dell'esercizio 2019, **siano**

- state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- aa) L'Ente non risulta essere in dissesto alla data odierna;
- bb) **L'Ente non risulta avere attivato** un piano di riequilibrio finanziario;
- cc) Il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **non è** migliorato rispetto al risultato al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- dd) Ha già provveduto il precedente organo di revisione a valutare se l'Ente **abbia provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e se detti atti siano stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; si rimanda alla relazione al consuntivo redatta dal precedente organo di revisione, atteso che le ragioni per cui si è proceduto alla redazione di una nuova versione del Consuntivo 2019 non ha avuto alcun impatto su tale materia. Tuttavia sono giunte le dichiarazioni rese dai funzionari competenti circa la mancanza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2019.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	341.813,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	341.813,80

Questo Organo di Revisione non ha potuto ricostruire l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio. Sia il conto reso dal tesoriere, che le verifiche di cassa di cui si è potuto prendere visione (I° e II° trimestre 2020), non contengono alcuna indicazione delle quote vincolate e riservate della disponibilità di cassa.

Solo in occasione della Verifica di Cassa del III Trimestre 2020 è stato possibile, attraverso specifiche richieste avanzate sia al Tesoriere che al Settore Finanziario dell'Ente, inserire nel verbale un comparto dedicato alla quota indisponibile della disponibilità di cassa.

La documentazione fornita non consente quindi a questo Organo di Revisione di potere affermare se l'Ente **abbia o meno provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019. Si rimanda quindi alle dichiarazioni rese dal precedente Organo di Revisione.

Le numerose richieste di quest'Organo di Revisione rimaste inevase non consentono di verificare che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Né è stato possibile verificare gli equilibri di cassa, a causa della mancanza di un prospetto dei pagamenti del 2019 elaborato per titolo. Quello fornito, infatti, fa riferimento agli impegni ma non ai pagamenti.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non è possibile quindi attestare se vi siano stati pagamenti per azioni esecutive nel corso del 2019 e se alla sistemazione di tali sospesi si sia provveduto o meno per come indicato nel principio contabile 4/2, e cioè con il contestuale riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto 2019.

Nulla può essere dichiarato da quest'Organo di Revisione sull'Anticipazione di Tesoreria 2019, se non che con Deliberazione di Giunta n. 119 del 21/12/2018 l'Ente ha deciso di richiedere al Tesoriere Banca Sviluppo un'anticipazione di cassa a valere sull'esercizio 2019 di complessivi € 300.000,00.

L'Allegato n.10 - Rendiconto della gestione "CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2019" espone, a pag. 11, tra le entrate del titolo 7, una previsione di € 400.000,00 a titolo di anticipazione da istituto tesoriere, a cui non ha fatto seguito alcuna riscossione, cioè utilizzo dell'anticipazione.

Allo stesso modo l' Allegato n.10 - Rendiconto della gestione CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE ANNO 2019 espone a pag. 27 un importo di pagamenti per Restituzione anticipazione di tesoreria pari a zero.

Né è possibile attestare se l'anticipazione di tesoreria sia stata utilizzata, fino ad un importo corrispondente, mediante l'utilizzo di somme vincolate della disponibilità di cassa. Si può solo rilevare che non risultano nel 2019 valorizzati i conti E.9.01.99.06.000 e U.7.01.99.06.000, previsti dal Piano dei conti finanziario al fine di consentire la registrazione contabile dell'utilizzo di incassi vincolati, ai sensi dell'art. 195 del TUEL.

Dalle evidenze a disposizione di quest'Organo di Revisione, dunque, emerge una situazione in cui, o l'Ente non ha adoperato anticipazioni di tesoreria, né utilizzato somme vincolate, oppure tali utilizzi sono avvenuti ricorrendo a prassi contabili diverse da quelle prescritte dall'ordinamento sulla tesoreria Unica e sull'utilizzo delle somme vincolate di cassa.

Per tutto quanto fin qui esposto, appare evidente che il prospetto seguente, almeno per l'annualità 2019, che quest'Organo di Revisione ha potuto controllare mediante gli allegati alla proposta di delibera di approvazione della rettifica del Consuntivo 2019, contempla l'esposizione di soli valori nulli.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente.

Sulla base della documentazione agli atti di quest'Organo di Revisione, in allegato alla proposta di delibera è presente il solo calcolo sintetico dell'indice e l'elenco delle fatture che sono entrate nel calcolo. Tuttavia si segnala che dalle verifiche effettuate da quest'Organo di Revisione, è emerso un cospicuo debito pregresso verso fornitori che risale fino al periodo di competenza 2015 e si articola per come segue:

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Debito residuo	99,438.43	63,297.41	357,344.21	410,895.19	341,820.62	1,272,795.86

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 341.813,80.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 697.148,21, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -94.442,62 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	697.148,21
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	697.148,21

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	697.148,21
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	791.590,82
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 94.442,61

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 649.723,78
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 649.723,78
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 47.424,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 697.148,21

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.614.928,22	1.534.286,72	1.044.071,71	68,05
Titolo II	681.612,86	717.860,94	515.905,74	71,87
Titolo III	1.033.910,00	882.713,09	188.799,56	21,39
Titolo IV	405.322,13	395.025,62	150.319,73	38,05
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Ha già provveduto il precedente organo di revisione a valutare se nel 2019, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **abbia rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. Si rimanda alla relazione al consuntivo redatta dal precedente organo di revisione, atteso che le ragioni per cui si è proceduto alla redazione di una nuova versione del Consuntivo 2019 non ha avuto alcun impatto su tale materia.

Ha già provveduto il precedente organo di revisione a verificare che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i. Si rimanda alla relazione al consuntivo redatta dal precedente organo di revisione, atteso che le ragioni per cui si è proceduto alla redazione di una nuova versione del Consuntivo 2019 non ha avuto alcun impatto su tale materia.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione: la gestione di parte corrente è fortemente deficitaria e presenta un saldo negativo di - 405.146,64 €, che si riduce leggermente per effetto dell'utilizzo dell'avanzo dell'esercizio precedente, su cui si veda in altra parte di questa relazione.

Il risultato di competenza in c/capitale è leggermente positivo per € 67.655,11, per effetto di entrate maggiori rispetto alle uscite registrate nel periodo.

Il risultato di competenza è negativo per - 290.067,10.

L'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali è fortemente negativo, per un importo pari ad € -1.149.313,03.

Di fatto, la gestione corrente dell'ente non è assolutamente in grado di fronteggiare con continuità l'attuale livello di spesa effettiva, che peraltro è notevolmente inferiore a quella programmata.

E' pur vero che sul risultato di periodo incidono le rettifiche operate sulla base della Delibera n. 124/2020 della Corte dei Conti, ma è anche vero che il risultato di competenza della parte corrente manifesta che l'Ente con le sue entrate correnti è in grado di fronteggiare il 90% delle sue spese correnti, considerando a parte l'esigenza finanziaria conseguente al rimborso dei mutui.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.888.665,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.055.143,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	238.668,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	405.146,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	47.424,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	-	357.722,21
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	-	357.722,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	357.722,21

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	163.075,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	95.420,77
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		67.655,11
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		67.655,11
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		67.655,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	-	290.067,10
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	290.067,10
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	290.067,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-	357.722,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)		-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)		791.590,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	1.149.313,03

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Accantonamento a FAL				468.103,42	468.103,42
						-
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	468.103,42	468.103,42
Fondo perdite società partecipate						
						-
						-
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	-	-
Fondo contenzioso						
	Accantonamento CDE				323.487,39	323.487,39
						-
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	323.487,39	323.487,39
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0	-	-
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						-
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
		47.424,43	- 47.424,43			-
						-
Totale Altri accantonamenti		47.424,43	- 47.424,43	0	-	-
Totale		47.424,43	- 47.424,43	0	791.590,81	791.590,81

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)+(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)												
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)												
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)												
Altri vincoli												
											0	0
Totale altri vincoli (U5)												
Totale risorse vincolate (I=U1+U2+U3+U4+U5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	0	0

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 193.301,68, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				673.191,21
RISCOSSIONI	(+)	152.644,39	2.153.252,33	2.305.896,72
PAGAMENTI	(-)	615.521,63	2.021.752,50	2.637.274,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			341.813,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			341.813,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	970.631,38	1.838.560,62	2.809.192,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.637.367,45	1.320.336,67	2.957.704,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			193.301,68

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata .

- a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 36.653,14	€ 47.424,43	€ 193.301,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 204.963,53	€ 47.424,43	€ 791.590,82
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 168.310,39	€ -	-€ 598.289,14

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 47.424,43		€ -	€ -	€ 47.424,43					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Nel corso dell'esercizio 2019, è stato rendicontato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 47.424,43. Tale importo è costituito da Avanzo 2018 accantonato a Fondo Contenzioso (Allegato 01). Quest'Organo di Revisione non ha ricevuto notizie sufficienti sull'utilizzo nel corso del 2019 del Fondo Contenzioso. Sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'accesso ai locali comunali del 08/10/2020, finalizzato all'esecuzione della verifica di cassa III trimestre 2020, sembrerebbero essere avvenuti due utilizzi per circa 17.000 €, confluenndo la restante parte del Fondo nell'utilizzo nel corso del 2019.

Quest'organo di revisione si è prefissato fin dal primo momento la verifica dello stato d'adempimento alla Delibera n. 124/2020 della Corte dei Conti, come può leggersi a pag. 16 del Verbale di insediamento. E di fatti nel corso dei vari accessi già operati agli uffici comunali per le ordinarie attività di verifica contabile ed amministrativa, più volte si sono richiesti aggiornamenti sullo stato della documentazione in corso di predisposizione per controdedurre alla Corte dei Conti. Documentazione che, però, non è stata ancora redatta nella sua versione definitiva e non è stata dunque prodotta all'organo di revisione. Ciò comporta che quest'organo di revisione non ha le informazioni necessarie a valutare la composizione e la quantificazione dei risultati d'amministrazione riportabili all'inizio del periodo contabile 2019. Una dettagliata ricostruzione di tali risultati è stata anche richiesta nel corso delle attività di verifica tenutesi in data 08/10/2020 ma i dati richiesti non sono stati forniti.

- Sullo stato delle informazioni rese alla data odierna all'Organo di Revisione, per l'applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo, **quest'organo di revisione non può in alcun modo considerare accertato il rispetto delle condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11** (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); si può anzi affermare che, avendo l'ente provveduto ad una serie di rettifiche a seguito dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti sul FCDE per il periodi 2015-2017, dal comportamento concludente dell'Ente possa rilevarsi l'inadeguatezza del FCDE rendicontato nel consuntivo 2018 e, quindi, si può affermare con un elevato grado di confidenza che possa non essere stata rispettata nel 2019 la prescrizione di cui al Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011, che espressamente prescrive: **"Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."**

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

Fondo anticipazione liquidità

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Si richiama quanto già qui sostenuto a pagina 10.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

Fondo indennità di fine mandato

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

Altri fondi e accantonamenti

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

V'è da osservare che la delibera di giunta n. 83 del 14/09/2020, con cui è stata approvata una seconda versione di Schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 (Versione 2.0) è stata necessitata proprio da un errore rilevato, in sede di inserimento dati BDAP, nel Titolo 9 delle Entrate.

Da quanto è stato possibile acquisire da una relazione predisposta dal Settore Bilancio, infatti, a seguito della discordanza registrata sulla piattaforma BDAP si è provveduto a ricalcolare il quadro generale del rendiconto, con l'emersione delle differenze prima indicate.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

Concessione di garanzie

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

Contratti di leasing

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

Strumenti di finanza derivata

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 697.148,21
- W2* (equilibrio di bilancio): € 697.148,21
- W3* (equilibrio complessivo): € -94.442,61

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

Spese correnti

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

Spese per il personale

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente.

Si vuole però segnalare al Consiglio Comunale che questo organo di Revisione ha rilevato alcune carenze nella documentazione pubblicata sul sito Amministrazione Trasparente dell'Ente in ottemperanza a precisi obblighi di legge.

In particolare, nel corso delle verifiche operate sulle registrazioni di competenza del mese di luglio, quest'Organo di Revisione ha riscontrato alcune disfunzioni circa il funzionamento del sistema di controllo della performance dell'Ente.

Ha quindi annotato, con rubrica 14/VI19, la necessità di richiedere chiarimenti all'OIV dell'Ente.

Cin la Richiesta documentale 1/2020 del 24/08/2020 quest'Organo di Revisione ha quindi richiesto di conoscere le schede di valutazione richiamate nelle schede della performance organizzativa certificate dall'OIV. Le informazioni richieste venivano sollecitate con la Richiesta documentale 2/2020 del 18/09/2020.

In data 23/09/2020 giungeva a mezzo PEC il riscontro dell'OIV dell'Ente che, di fatto, rifiutava di fornire le informazioni richieste, sostenendo che "Il Nucleo di Valutazione presso il Comune di Guardia Piemontese, composto dal sottoscritto nominato nei modi e termini di legge con decreto del Sindaco, al quale solo a lui ed unicamente allo stesso deve dare conto del suo operato".

In data 23/09/2020 quest'Organo di Revisione, con la Richiesta documentale n. 3/2020, avanzava formale richiesta al Segretario Generale delle relazioni sulla performance 2018 e 2019, non presenti nell'apposita sezione del sito istituzionale. Si ribadiva inoltre la necessità di acquisire dall'OIV, ai fini del controllo di regolarità amministrativa della spesa contabilizzata a titolo di erogazione Indennità di risultato, la validazione delle su citate relazioni, secondo le linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per la valutazione della performance.

Nel confutare le affermazioni rese dall'OIV, inoltre, quest'Organo di Revisione richiedeva:

1) Le valutazioni effettuate nel bilancio di previsione 2019 (erogazione indennità 2020) e nel bilancio di previsione 2020 di prossima approvazione sulle risorse variabili destinate al "Fondo" che, contrariamente a

quanto affermato nella sua missiva dall'OIV, sono finanziate di anno in anno dall'Ente sulla base di una valutazione delle capacità di bilancio dell'Ente medesimo.

2) L'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse.

3) L'avvenuta sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.

Concludeva infine questo Organo di Revisione avvisando che, nel caso fosse impedito al Revisore Unico l'accesso a tutti gli atti prodromici all'impegno della spesa e alla liquidazione dell'uscita per l'erogazione dell'Indennità di Risultato, il Revisore si vedrà costretto ad attivare la vigilanza dell'ANAC ai sensi del punto 4.1 della Delibera n. 141 del 21 febbraio 2018.

Alla Richiesta documentale n. 3/2020 forniva riscontro a mezzo PEC il Segretario Generale in data 29/09/2020 con protocollo 4883. In tale missiva, il Segretario Generale affermava, tra l'altro, che erano "in corso gli accertamenti in merito all'avvenuta pubblicazione delle Relazioni sulla Performance anni 2018 e 2019 (punto 4) con le relative validazioni". Nulla invece riscontrava il Segretario Generale in merito alle valutazioni di capacità finanziarie dell'Ente ed all'atto di costituzione del fondo, rinviando alla Responsabile del Settore economico il compito di fornire la documentazione richiesta. Quanto invece al contratto integrativo, sosteneva il Segretario Generale: "**le relative procedure sindacali sono ad oggi in corso e sarà cura di questo Ufficio farLe avere i CC.CC.DO.II. non appena saranno esecutivi.**" ed alla sottoscrizione del contratto decentrato."

A tale comunicazione del Segretario Generale ne faceva seguito una seconda in data 13/10/2020 con cui si affermava che, oltre a mancare il contratto integrativo, si doveva prendere pure atto che le Relazioni sulla Performance del 2018 e del 2019, pur essendo "debitamente redatte" non risultano ancora vidimate dall'OIV e devono inoltre essere approvate dalla Giunta prima di essere pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente del sito dell'Ente. Lo stesso OIV che in data 23/09/2020 riscontrava la richiesta di informazioni di questo Organo di Revisione con le seguenti parole: "avevo fatto cadere nel vuoto la precedente richiesta, proprio perché non vedeva a quale titolo il revisore dei conti si permetteva di richiedere atti pubblici, resi noti, tra l'altro, sul sito istituzionale dell'Ente" (il sottolineato e corsivo sono testualmente riportati).

Tenendo a parte la circostanza, grave ad avviso dell'Organo scrivente, che peraltro è chiamato ad esprimere un proprio parere sulla proposta di delibera d'approvazione del consuntivo 2019, nel corso del quale sono state contabilizzate le erogazioni delle indennità a valere sul Fondo per la produttività, che non sia stata ancora fornita la documentazione richiesta relativamente alla costituzione del fondo e le Relazioni sulla performance 2018 e 2019, che dovrebbero peraltro essere promanate dal Dirigente e poi validate dall'OIV, **risulta ormai acclarato, sulla base della risposta resa dal Segretario Generale, che non vi è accordo integrativo per la gestione del Fondo per la produttività e non vi sono nemmeno le Relazioni sulla Performance rese nelle modalità previste dalla legge.**

Giova qui richiamare gli orientamenti assunti dalla Corte dei Conti in merito. Da ultimo la Sezione di controllo della regione Molise, con la deliberazione n. 15/2018 del 7 febbraio ultimo scorso, ha riaffermato che la corretta gestione del fondo comprende "**tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al "Fondo" potranno essere impegnate e liquidate.**

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella **sottoscrizione del contratto decentrato annuale che**, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, **costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione**. Infatti alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante (registrazione), **imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili** (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR).

Da quanto detto emerge che solamente nel momento in cui si completa l'iter appena descritto l'ente può impegnare il fondo e può pagare secondo il principio della competenza potenziata (esigibilità).

Con particolare riferimento alla situazione già accertata da quest'Organo di Revisione, in merito alla mancanza della contrattazione integrativa già riferita nella sua citata missiva dal Segretario Generale, si osserva quanto segue.

Il procedimento di approvazione della contrattazione collettiva sancito dall'**Articolo 40 bis Testo unico sul pubblico impiego (TUPI) (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)** è finalizzato ad accertare preventivamente la compatibilità economico-finanziaria delle misure economiche determinate nel corso della contrattazione collettiva. Mancando, per come affermato dal Segretario Generale, l'accordo integrativo per la gestione del Fondo per la produttività, dobbiamo ritenere che tale compatibilità economico-finanziaria non sia stata verificata nei termini di legge. L'attuale Organo di Revisione non può quindi verificare in alcun modo, sulla base delle informazioni rese, nonostante le specifiche richieste, se le previsioni del Fondo di produttività del 2019 fossero o meno compatibili con l'assetto economico-finanziario dell'Ente.

Ma vi è un ulteriore aspetto, più volte sottolineato dalla corte dei Conti, di assoluto rilievo:

"la necessità che l'intero percorso amministrativo e contrattuale si perfezioni entro l'anno con la stipula del contratto decentrato integrativo risponde alla primaria esigenza di garantire sia l'effettività della programmazione dell'ente, cui è connessa (di regola) l'annualità delle risorse a disposizione, sia un utile perseguimento dei suoi obiettivi. In altri termini, non si può trascurare che le prestazioni richieste ai dipendenti e gli obiettivi loro assegnati rappresentano in primo luogo interessi e obiettivi dell'ente stesso. Una mancata o tardiva contrattazione integrativa, nella misura in cui essa costituisce presupposto per il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi, nella sostanza svilisce le finalità sottese all'istituto ora in parola e compromette o rischia di compromettere il raggiungimento dei risultati attesi" (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR).

Sono dunque tali e tanto profonde le implicazioni connesse alla corretta gestione del processo di gestione del Fondo Produttività, che si è ormai costituito un costante orientamento della Corte dei Conti, da ultimo ribadito dalla Sezione di Controllo per il Friuli Venezia Giulia nella delibera n. 29/2018: "in coerenza con i

pareri espressi anche da altre Sezioni regionali della Corte dei conti, questa Sezione ha finora sempre ritenuto indispensabile che l'intero procedimento si fosse perfezionato secondo la fisiologica consequenzialità degli atti ed entro l'anno di riferimento, **dovendosi ritenere illegittima ogni attività svolta in sanatoria**, oltre l'anno. Quest'Organo di Revisione ritiene quindi che l'ultima comunicazione ricevuta dal Segretario Generale debba essere attentamente rivalutata alla luce di tali orientamenti.

La stessa ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni) nel documento "RAL_1369_Orientamenti Applicativi" testualmente afferma:

"dati i contenuti e la specifica funzione di tale particolare voce retributiva, la scrivente Agenzia ha sempre escluso la possibilità di interventi in sanatoria, nel senso cioè dell'adozione dei presupposti necessari previsti dalla disciplina contrattuale solo in via successiva rispetto al momento del riconoscimento e della erogazione della stessa; infatti, non esistono norme contrattuali che prevedano una valutazione ed una erogazione retroattiva della retribuzione di risultato, data la specifica funzione attribuita a tale voce retributiva."

Per tutto quanto fin qui richiamato, si segnala al Consiglio Comunale che, nel corso dell'Esercizio 2019 risultano corrisposte somme a valere sul Fondo di produttività dell'Ente per € 41.189,20 di competenza, per come riportato nel Conto di Bilancio – Gestione delle spese anno 2019. Sulla base delle informazioni fin qui raccolte, tali corrisposizioni potrebbero essere considerate illegittime. Voglia dunque l'Ente provvedere a documentare quest'Organo di Revisione, entro il termine massimo di 20 giorni, circa le condizioni di utilizzo del Fondo di produttività 2019 e, eventualmente, circa le misure adottate per la regolarizzazione di irregolarità che si dovessero accertare.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

Si richiama la circostanza che, non essendo stata ancora regolarizzata la trasmissione delle informazioni BDAP, **opera con decorrenza dalla data di scadenza dell'adempimento, ai sensi dall'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge n.113 del 2016 (divieto di assunzione di personale) e dall'articolo 161, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000 (sospensione dei trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno).**

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si richiama il contenuto della relazione rilasciata dal precedente Organo di Revisione, atteso che la rettifica deliberata dalla Giunta Comunale in data 14/09/2020 non ha alcun effetto su questo comparto della gestione contabile e finanziaria dell'Ente

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Con PEC del 29/09/2020 quest'Organo di Revisione ha ricevuto la documentazione relativa alla pratica di rendiconto, compresa la delibera assunta dalla Giunta comunale con n. 59 del 16/06/2020. In tale documento è contenuta la Relazione al conto di bilancio 2019 Versione 1.1.

Nella stessa PEC era inoltre contenuta la delibera di Giunta n. 83 del 14/09/2020 che, a sua volta, contiene la Relazione al conto di bilancio 2019 Versione 2.0.

Ebbene la Relazione Versione 2.0 è carente della dichiarazione, invece contenuta nella Versione 1.1., che segue:

“Tuttavia a seguito del riaccertamento dei residui al 31.12.2019 si è reso necessario accantonare l'importo per l'anno 2019 a titolo di F.C.D.E. di € 323.487,39 ; tale importo è stato detratto dal risultato di amministrazione, ottenendo una disponibilità negativa pari a 91.833,45; quest'ultimo importo verrà ripartito in Bilancio nei tre anni successivi - come previsto dalla Corte dei Conti Sez. Autonomie Delibera n. 30 del 25/10/2016 per un importo pari ad € 30.611, 15; Inoltre a seguito della rettifica effettuata in seguito alla delibera della Corte dei Conti n. 124/2020, si è provveduto alla sterilizzazione e contabilizzazione del FAL del DL 35/2013 accantonando la somma di € 468.103,43 e ripianato nei prossimi Bilanci per come previsto dal DL 162/2019 ex art 39 ter fino alla scadenza dell'ammortamento.”

Appare probabile che, per errore, sia stata inserita nella pratica di Rendiconto 2019 Versione 2.0 la Relazione al conto di bilancio 2019 Versione 1.0.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta e, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
 - a. la relazione fornisce informativa circa l'accantonamento a FCDE per riaccertamento residui, ma non fornisce alcuna informazione sui criteri di accantonamento.
 - b. La relazione da notizia dell'avvenuta "sterilizzazione e contabilizzazione del FAL" ma non fornisce alcuna informazione su tale operazione.
- b) le principali voci del conto del bilancio
 - a. la relazione richiama il quadro generale riassuntivo
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
 - a. con distinta indicazione di FCDE e FAI
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
 - a. non riporta alcuna informazione in merito
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente
 - a. non riporta alcuna informazione in merito

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Per tutto quanto fin qui relazionato, questo Organo di Revisione segnala al Consiglio Comunale di Guardia piemontese quanto segue.

- a) Presunte irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze segnalate al Consiglio:
 - a. *Sulla base delle notizie fin qui acquisite e dei documenti raccolti, a fronte di specifiche richieste dell'organo di Revisione, si ritiene altissimo il rischio che si sia utilizzato il Fondo di produttività in carenza dei requisiti procedurali previsti dalla normativa; quest'Organo di Revisione provvederà a rettificare la propria segnalazione qualora dovessero giungere, al più tardi entro 20 giorni, i chiarimenti necessari a fugare ogni dubbio, soprattutto in merito alla possibilità di sanare i difetti procedurali segnalati e, da ultimo, confermati dalla missiva Prot. N. 5190 del 13/10/2020, con cui il Segretario Generale conferma che al momento della corresponsione delle indennità di posizione e risultato non erano ancora state validate le Relazioni sulla Performance.*
 - b. *L'Utilizzo del Fondo contenzioso, anche per l'effetto dell'utilizzo del risultato del precedente esercizio, unitamente alla carenza informativa, per il Revisore, sulle soluzioni individuate dall'Amministrazione alle eccezioni fatte dalla Corte dei Conti, lasciano ritenere che sia altissimo il rischio che si sia potuta violare la normativa sull'utilizzo dei risultati d'amministrazione. Quest'Organo di Revisione provvederà a rettificare la propria segnalazione qualora dovessero giungere, al più tardi entro 20 giorni, i chiarimenti necessari a fugare ogni dubbio. In particolare si attende di ricevere dettagliata relazione sui rischi contenziosi a fine 2018 ed a fine 2019, onde potere valutare se sia stato fatto un uso corretto del risultato d'amministrazione 2018 nel corso del 2019.*
- b) *considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*
 - a. *L'Ente opera in una condizione di evidente squilibrio della gestione di cassa corrente. Occorrono certamente misure che aumentino l'efficacia sul versante delle procedure di riscossione, così come si ritengono necessarie misure per l'efficientamento della spesa. Senza un'idonea manovra di riequilibrio della parte corrente sarà difficile per l'Ente mantenere le attuali condizioni di equilibrio complessivo.*
 - b. *In generale si è potuta constatare una grave difficoltà operativa per i processi amministrativi dell'Ente.*

L'errore rilevato sul prospetto del Consuntivo 2019, cui si deve porre rimedio con la delibera di che trattasi, le segnalazioni rilevate da quest'Organo di Revisione nella gestione dei flussi BDAP, le segnalazioni rinvenute sul sistema informativo Corte dei Conti, le numerosissime partite sospese di tesoreria oggetto della prima verifica di cassa di quest'Organo di Revisione, la macchinosa e intempestiva resa delle informazioni richieste da quest'Organo di Revisione, rappresentano segnali indiscutibili di una difficoltà operativa che può anche implicare un basso grado di confidenza nell'integrità delle informazioni contabili e finanziarie dell'Ente. Considerato lo scarsissimo tempo trascorso dall'insediamento di quest'Organo di Revisione, non è agevole fornire al Consiglio una chiave di lettura di tale rappresentata difficoltà operativa. Di certo l'emergenza Covid, il lock down e le difficoltà della gestione successiva hanno inciso pesantemente su un processo di regolarizzazione amministrativa che pure l'Ente aveva avviato negli ultimi anni. Di fatto, però, l'ente non può non assumere misure utili a risolvere le difficoltà qui indicate.

In particolare, L'Organo di Revisione intende fornire all'organo politico dell'ente il supporto alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria richiamando i seguenti fondamentali aspetti:

- *Per migliorare l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria occorre effettuare una revisione delle procedure di contabilizzazione della gestione delle riscossioni mediante conto postale e delle procedure di contabilizzazione delle anticipazioni di tesoreria. Per quanto finora verificato nella gestione delle entrate, soprattutto di parte residua, occorre migliorare le attività di analisi delle morosità e le conseguenti attività di recupero;*
- *In base alle attività di verifica di cassa svolte da quest'Organo di Revisione si è rilevata una gestione piuttosto asfittica delle disponibilità di cassa, fronteggiata con modalità di gestione delle disponibilità che per troppo tempo rimangono escluse dai saldi di tesoreria unica;*
- *Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica avviene a fronte di pesanti sacrifici sul versante dei costi del personale che si risolvono in un funzionamento incongruo della macchina amministrativa.*
- *Sulla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi occorre attendere l'esito dei rilievi operati dalla Corte dei Conti con la Delibera n. 124/2020; anche per la congruità del fondo contenzioso, e per il suo utilizzo, occorre acquisire nuove informazioni.*
- *La confidenza sull'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio risulta gravemente minata dall'episodio che ha condotto alla riapprovazione del consuntivo 2019 e che indurrà quest'Organo di Revisione ad una graduale verifica di tutti i conti contabili utilizzati dall'Ente.*
- *Per evitare il ripetersi di situazioni quale quella che ha costretto all'assunzione della nuova versione, corretta, del bilancio consuntivo dell'Ente, è opportuno che gli Uffici carichino sulla banca dati BDAP gli strumenti di rendicontazione e previsione ancora prima dell'avvenuta approvazione del Consiglio.*
- *Per aumentare l'attenzione sugli aspetti oggi critici sarebbe certamente utile una modifica agli indicatori di performance delle funzioni amministrative.*

CONCLUSIONI

Sulla base dei rilievi evidenziati relativi a utilizzo Fondo di Produttività, utilizzo Fondo contenzioso, applicazione dell'avanzo 2018, si esprime **giudizio negativo per l'approvazione** del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DR. SAVERIO CARLO GRECO



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular professional stamp. The stamp contains the text: "CANTIERI DI COSENZA - ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI IN AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ - N. 4887/A - SAVERIO CARLO GRECO - Dott. Com. Revisore Legale". The signature is written in a cursive style and appears to read "Saverio Carlo Greco".